



REALE ACCADEMIA D'ITALIA

L'Espresso
Studio Morici

Illett'oggi non ho avuto l'onore di una
risposta alla mia con cui sollecitavo una comune
cassione diretta della Presidenza all'Espresso, relativamente
mente alla concessione delle 30.000 lire richieste
per la stampa della Rivista, e finalmente
al 1943

Ma oggi il prof. Destan mi comunica una
lettera a lui del prof. Morici (il quale, pare,
si dimetteva da direttore della rivista, sono a
contrario del beragione della giunta, e il prof.
Francesco Volpe), secondo la quale il Presidente
"non è disposto ad assumere l'impegno scritto
di vuole farli".

Me permetto di non credere a questa
affermazione. C'è una deliberazione della giunta
di, su mia proposta, approvare la spesa di 30.000
lire per la Rivista. C'è un verbale della

giunta che compiero questa deliberazione,
se, come non lo merito di Auditor, veridico
è stato redatto. C'è una mia afficura-
zione all'Ispe - ed ho ritenuto certo fatto,
dopo la seduta della giunta - che le 30.000
lire richieste erano state concesse. Co' po-
nie recenti in presenza, alla Direzione dell'Ispe,
su la base sempre di quella deliberazione,
perché s'è messa mano alla composizione
del fascicolo, e la promessa dell'Ispe
di farlo. Sono stato a Milano proprio
per questo, con la spesa e spesa mia personale.

Ritengo affatto che la Direzione
possa smentirmi, negando l'impegno
che l'Ispe chiedi. Prego perciò
ancora e una risposta a me e una
lettera impegnativa all'Ispe.

Von de - Voelm
Vojarda 7 set 43